

mento di alcune servitù gravanti il terreno di sua proprietà alla via S. Quintino in Roma, a favore del fondo confinante di proprietà della Contessa Teresa de Merode de Villefranche, ed in corrispettivo delle concessioni ottenute, si obbligo, con il contratto stesso, a concedere alla medesima Contessa de Merode due mutui di L. 1.500.000 ciascuno, da garantirsi con prima ipoteca, rispettivamente sulla Villa de Merode e sulle future costruzioni, semprechè risultasse idoneo e sufficiente il valore delle offerte garanzie.

Per tali mutui fu stabilito, nello stesso citato contratto, la durata di anni 25 ed il tasso d'interesse nella misura del 6.75%.

Con atto 21 giugno 1929 è stato stipulato il primo dei predetti mutui, ed ora la Contessa De Merode, avendo ultimato la costruzione del nuovo caseggiato, ha richiesto la concessione del secondo mutuo.

Tale caseggiato sorge sulla parte della Villa De Merode, prospiciente il Viale Mauroni, ha ingresso principale sul viale stesso, è composto di un piano rialzato e di cinque piani superiori, adibiti ad uso